32. CALTANISSETTA

Carenza di fondi Settimana Santa in tono minore

Si prevedono manifestazioni in tono minore della prossima Settimana Santa a causa della difficoltà di reperimento delle somme necessarie che i tradizionali enti pubblici finanziatori non riescono a trovare nei loro magri bilanci.

Già la Provincia Regionale, che lo scorso anno diede 24.000 euro, aveva comunicato che per quest'anno non avrebbe potuto dare al cun contributo. Ieri il Comune non ha fatto la stessa cosa, ma ha detto in maniera molto chiara che non potrà confermare il contributo di 112.000 euro concesso nel 2013 anche se sotto forma di servizi.

Le difficoltà finanziarie del Comune sono state comunicate dal sindaco Michele Campisi e dall'assessore Laura Zurli ai vari soggetti che organizzano le mani-

festazioni della Settimana Santa e che sono stati appositamente riuniti al Comune ai quali è stato annunciato che il Comune non può confermare per la prossima Settimana Santa la somma assegnata lo scorso anno ma una somma ridotta, e si parla di una riduzione del 50 per cento anche se Campisi e Zurli non l'hanno detto esplicitamente perché non hanno quantificato le somme disponibili.

Hanno invece detto che bisogna

Hanno invece detto che bisogna apportare tagli alle manifestazioni, eliminando soprattutto il superfluo, per ridurre le spese e che le somme saranno assegnate sempre sotto forma di servizi.

Il sindaco ha comunque annunciato che cercherà di coinvolgere altre istituzioni (tra cui la Camera di commercio e la banca San Michele) per il reperimento di altre somme. Per poi affermare che, se il risultato sarà positivo, le manifestazioni potranno

svolgersi come si sono già svolte. Ma intanto i vari soggetti della Settimana Santa sono stati invitati a comunicare i tagli che pensano di apportare per le singole manifestazioni alla prossima riunione che sarà presto convocata.

Immediata è stata la reazione degli organizzatori delle varie manifestazioni i quali ricordano che i tagli li hanno già apportati precedentemente e che non ne possono effettuare altri.

I tagli potrebbero riguardare le bande musicali, i giochi pirotecnici e gli addobbi floreali delle Vare e delle Varicedde. Con questa situazione non si parla del programma della Settimana Santa anche se per la Pasqua mancano soltanto due mesi.

Dopo la
Provincia
anche il
Comune
annuncia
«tagli»: a
rischio le
bande
musicali,
i giochi
pirotecnici e
gli addobbi
floreali delle
«Vare»